PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 12-A1 – Diritto privato - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS 01 – Diritto privato - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, INDETTA CON D.R. PROT. N. 62720 REP. N. 1080/2021 DEL 7 MAGGIO 2021 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. N. 41 DEL 25 MAGGIO 2021

VERBALE N. 1 (Seduta Preliminare)

Il giorno 9 settembre 2021 alle ore 17.00 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – ai sensi dell'art.24 – comma 3 – lett. b) L.240/2010 – della durata di 3 anni – Settore concorsuale 12/A1 – Diritto privato – S.S.D. IUS 01 – Diritto privato, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, nominata con D.R. prot n. 112077 rep. n. 1828/2021 del 3 agosto 2021 e convocata con nota del Prof. Ugo A. Salanitro in data 3 settembre 2021, nelle persone di:

Prof. Ugo Antonino Salanitro Prof.ssa Matilde Girolami Prof.ssa Elena Bargelli

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Ugo A. Salanitro e del Segretario, nella persona del Prof.ssa Elena Bargelli.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso e' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale - n. 41 del 25 maggio 2021 e del D.P.R. 09.05.1994 n. 487.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione procede inoltre, ai sensi dell'art. 9 del D.R. di indizione della procedura di selezione, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei candidati e alla valutazione comparativa. Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito web dell'Università. Decorsi i cinque giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione potrà accedere alla piattaforma informatica PICA al fine di prendere visione della documentazione presentata dai candidati e, presa visione dei loro nominativi, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado

incluso con i candidati stessi, e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione, in primo luogo, effettuerà la <u>Valutazione preliminare dei candidati</u>, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica in quanto il loro numero è pari a 2, come comunicato alla Commissione dal Servizio Carriere e concorsi del personale di Ateneo e rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale con nota prot. n. 122615 del 6 settembre 2021.

La valutazione comparativa dei titoli dei candidati, è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i

periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di inserimento nella procedura, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, con una discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adequata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

titoli professionali, accademici e pubblicazioni purché attinenti all'attività da svolgere.

Titoli professionali: <u>fino ad un massimo di punti 20 totali da distribuire tra le voci</u> sottoelencate.

Per i punti a), b) si possono assegnare:

sino a punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio; sino a punti 0,5 per periodi fino a 6 mesi di servizio.

Titoli valutabili:

- a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero **fino a un** massimo di punti 5
- b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, quali ad esempio borse di studio, assegni di ricerca, fellowships **fino a un massimo di punti 5**
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi **fino a un massimo di punti 4**
- d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali **fino a un massimo di punti 4**
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca **fino a un massimo di punti 2**

Titoli accademici: fino ad un massimo di punti 10

Titoli valutabili:

a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 5**

b) altro (quali: master, diploma di scuola di specializzazione alle professioni legali) - **fino a un massimo di punti 5**

Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 30 da distribuire tra le voci sottoelencate.

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino a un massimo di punti 12 punti sino a 1 per pubblicazione
- b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate **fino a un massimo di punti 6 sino a 0,5 per pubblicazione**;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica fino a un massimo di punti 6 sino a 0,5 per pubblicazione; d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione fino a un massimo di punti 6 sino a 0,5 per pubblicazione

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di inserimento nella procedura, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione valuterà l'adeguata conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (insufficiente – sufficiente – buono – distinto – ottimo).

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante colloquio in lingua straniera.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura e formulerà una graduatoria di merito composta da non più di tre nominativi.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 18 ottobre 2021 alle ore 9.00 per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati dai candidati.

La discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni e la prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera si terranno il giorno 18 ottobre 2021 alle ore 11.00 in modalità telematica, sussistendo lo stato di emergenza. Ove lo stato di emergenza dovesse essere revocato, le prove si terranno presso il Dipartimento di Giurisprudenza Corso Strada Nuova 65 - Pavia.

Il presente verbale viene redatto, letto, siglato in ogni pagina e sottoscritto dal segretario Prof.ssa Elena Bargelli e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione.

Il verbale dovrà essere inviato al responsabile del procedimento, firmato in formato .pdf e anche non firmato in formato .doc all'indirizzo servizio.personaledocente@unipv.it.

Pavia, 9 settembre 2021

LA COMMISSIONE:

Prof. Ugo A. Salanitro

Prof.ssa Matilde Girolami

Prof.ssa Elena Bargelli

Originale firmato conservato agli atti

La sottoscritta prof. Matilde Girolami componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12/A1- - Settore Scientifico Disciplinare IUS/01 - Diritto privato - Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Padova li 9 settembre 2021

Originale firmato conservato agli atti

Servizio.personaledocente@unipv.it

"Il sottoscritto Prof. Ugo Antonino Salanitro, Presidente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12/A1 – Diritto privato - Settore Scientifico Disciplinare IUS/01 – Diritto privato - Dipartimento di Giurisprudenza – dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale".

Catania, 9 settembre 2021

(prof. Ugo Antonino Salanitro)

Originale firmato conservato agli atti